AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: LEGGE AD HOC, ASSUNTI 9 DIRIGENTI GIUNTA, “RUBATI” DA GRADUATORIA CONSIGLIO REGIONALE

14 Febbraio 2022



L’AQUILA – L’emergenza covid rende impossibile da maggio 2021, in virtù di un protocollo ministeriale, i concorsi pubblici che prevedono prove della durata superiore ad una ora, e la Regione Abruzzo decide così di assumere a tempo indeterminato, con una legge ad hoc, nove dirigenti della giunta, attingendo alla graduatoria del concorso bandito dal Consiglio regionale pochi giorni prima delle limitazioni introdotte per la pandemia. L’assemblea regionale, da questo concorso, aveva assunto tre dirigenti per coprire i cinque posti vacanti. L’espediente è stato utilizzato anche dall’Ente regionale risorsa idrica (Ersi) e dal Comune di Pescara: due dirigenti dalla prima istituzione ed uno dalla seconda.

A rendere possibile la copertura dei posti di vertice delle amministrazioni, è ora, paradossalmente l’emergenza covid 19 e l’approvazione della legge regionale 23 del 29 novembre scorso, che ha consentito, nelle more della normativa nazionale, di “rubare” da quella graduatoria, per coprire i buchi di organico nella Giunta regionale, negli enti strumentali e anche in altre amministrazioni, come i Comuni, in attesa che si possano finalmente svolgere le prove dei concorso già indette e ora congelate, per 8 amministrativi, 4 tecnici e 2 informatici, che assieme ai 9 “pescati” grazie a condizioni eccezionali, andranno finalmente a colmare le 23 postazioni vacanti da anni dell’organico di vertice della giunta.

Ma nonostante la operazione sia trasparente e rispettosa delle leggi, ha creato qualche mugugno sia dentro sia fuori gli enti pubblici coinvolti.

A essere così ripescati seppure per il rotto della cuffia, tra i nove, anche due pezzi da novanta e già dirigenti a tempo determinato, che avevano partecipato al concorso del consiglio regionale: Massimo Verrecchia, stimato capo della segreteria del governatore, Marco Marsilio, esponente come lui di Fratelli d’Italia ed ex parlamentare del PdL, per un breve periodo in sostituzione del deputato dimissionario Filippo Piccone, il cui incarico dirigenziale sarebbe scaduto con la fine della legislatura, e Carlo Tereo de Landerset, ex titolare del Servizio Segreteria del Presidente, Affari Generali, Stampa e Comunicazione, in seguito dirigente della giunta regionale, al servizio Turismo ed anche, ad interim, alla Cultura. I due, c’è da chiarirlo, sono da anni funzionari regionali.

Intanto, in consiglio regionale l’ex dirigente della Asl ed ex avvocato della Regione Paola Oddi nei mesi scorsi ha preso il posto dell’avvocato di Silvi Marina (Teramo), Mario Battaglia, già responsabile dell’Ufficio Affari giuridici e Contenzioso

dell’Avvocatura regionale, alla direzione del Servizio Segreteria del Presidente, Affari Generali, Stampa e Comunicazione, del presidente del Consiglio regionale abruzzese. Battaglia aveva vinto il bando di concorso per titoli ed esami indetto a settembre 2020, poi impugnato al Tar Gianfranco Tedeschi, sindaco di Cerchio, che aveva contestato il basso punteggio attribuito al suo curriculum. I giudici amministrativi hanno però poi respinto il ricorso a marzo 2021. Oddi si era piazzata seconda, dietro a Battaglia.

Tornando invece al concorso del consiglio regionale, a vincere erano stati i tre storici funzionari, Anna Caporale, Marco Polidoro, figlio del grande giornalista Guido Polidoro scomparso nel 2000 e Annalisa Ianni, che si sono meritati l’incarico dirigenziale da circa 80.000 euro lordi l’anno di stipendio.

Alle loro spalle si sono piazzati Sabrina Di Giuseppe, Paolo Santucci, Daniela di Stefano, Nunzia Napolitano, Andreina Dania Aniceti, Romina Ciaffi, Marco De Santis, Alba La Barba e Andrea Liberatore, proprio i nove titolati ad essere “ripescati” dalla Giunta.

Ma Sabrina Di Giuseppe è stata assunta all’Ersi e Paolo Santucci dal Comune di Pescara.

Così la graduatoria ha potuto scorrere di altre due posizioni, a beneficio di Silvia Aloisio e Massimo Verrecchia.

Anche Aloisio è stata poi chiamata all’Ersi, consentendo così anche a Tereo de Landerset, piazzatosi alle spalle di Verrecchia, è entrato nell’organico della giunta a tempo indeterminato.

La legge 23 del 29 novembre “Disposizioni per l’attuazione del principio di leale collaborazione, disposizioni finanziarie in favore di Comuni abruzzesi ed altri enti e ulteriori disposizioni”, recita all’articolo 51: “Al fine di garantire efficaci livelli di prestazione dei servizi, in ragione dell’emergenza in atto, la Giunta regionale procede al rafforzamento della dotazione organica dirigenziale”, ha facoltà di utilizzare “la graduatoria del “Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di qualifica dirigenziale presso il Consiglio regionale con sede in L’Aquila” approvata in data 27 luglio 2021, fermi restando i requisiti (professionali e culturali) per l’accesso alla dirigenza della Giunta regionale”.

La facoltà estesa anche ad altri enti pubblici e comunque controllati o vigilati dalla Regione.

Si precisa che “il presente articolo non comporta nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli quantificati nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2020 e 2021 e previsti nei competenti capitoli di bilancio a valere sulle risorse connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per la Giunta regionale”.

Ora per coprire i 14 posti rimasti vacanti, si deve attendere marzo, quando si spera, verrà meno il protocollo di sicurezza che rende impossibile le prove scritte (per il fatto che è prevista una sola ora per lo scritto), anche se ci potrebbe essere la possibilità di effettuare con determinate condizioni la prova a distanza. A contestare la prolungata vigenza del blocco di fatto dei concorsi è stata recentemente la conferenza Stato Regioni. (*red.*)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli